

Il celebre pianista ha telegrafato questa notte da Firenze d'essere dispostissimo a prodursi a scopo di beneficenza in quel Politeama.



Partirà appositamente da Firenze per Trieste ed il concerto avrà luogo Giovedì. Si dice che l'illustre Salvini abbia manifestato il desiderio di portare pure il suo obolo allo scopo umanitario. Sarà un concerto *monstre*. Non abbiamo bisogno di spendere parole per rilevare la nobile azione del gentilissimo ungherese e la squisita cortesia di corrispondere alla preghiera esternata dal *Piccolo*.

**Società Adriatica di Scienze naturali.** Ieri a mezzogiorno ebbe luogo l'apertura delle sale di lettura della Società Adriatica di Scienze naturali, in presenza di molti ed eletti cittadini cultori delle scienze.

I simpatici locali, elegantemente corredati sono aperti nei giorni feriali dalle 11-1 e di sera dalle 6-8; nei giorni festivi dalle 11-2.

**Processo Mender.** Eravamo bene informati quando asserimmo che il noto processo Mender verrebbe pertrattato nella prossima sessione delle Assise.

Infatti il dibattimento è stato fissato pel 19 febbraio, coll'aggiunta di un nuovo accusato, il padre del giovane Mender, Matteo Mender di Benedetto, più i due ragazzi Matteo Mender di Matteo, e Antonio Mender, tutti e tre imputati del crimine d'omicidio.

Presiederà la Corte il Cons. Mosettich, giudici Pflügel e Unterchirker.

Ci vien detto però che il piccolo Matteo sia in carcere gravemente ammalato.

**Alla Minerva.** Iermattina alle 12<sup>1/2</sup>, la Direzione di questo Ateneo invitava i suoi soci ad assistere ad una prelezione sulle scuole dal punto di vista pedagogico e didattico, tenuta dal prof. Vincenzo de Castro. Il pubblico intervenne in discreto numero; le signore preponderavano.

Il signor prof. de Castro è un bel vecchio dalla figura simpatica; — ha settantasei anni, lo ha confessato bonariamente egli stesso, ed ha speso in Italia gran parte della sua vita, dedicandosi con amore zelante alla direzione ed al miglioramento dei giardini d'infanzia.

Il suo discorso di ieri, parte letto, parte commentato col corredo di notizie tutte sue intime e particolari, d'un interesse relativo per il pubblico, ha durato un'ora e tre quarti.

Il prof. De Castro è mosso da sani criteri e da principi sani, e tutta la sua lusinghissima parlata, fatta del resto con molta loquacità e detta con un fervore straordinario può riassumersi così:

Egli ha visitato i nostri giardini fröbéliani, ed ha trovato che sono un'ottima istituzione, la quale raggiunse un grado di perfezionamento non conseguito ancora nelle città del regno limitrofo.

Egli è caldo fautore del sistema fröbéliano, e condanna l'istruzione avida ed incurante dell'educazione, che confonde le piccole menti dei bambini, con astruse teorie.

Dopo aver enumerato alcune proposte sue, atte a migliorare ancora i giardini d'infanzia, e già approvate l'anno scorso in un congresso di Milano, declamò con enfasi salviniana un sonetto sulla catastrofe d'Ischia, che c'entrava a dir vero, come i cavoli a merenda.

In più punti l'uditorio ha manifestato la sua approvazione, per la piacevole lettura.

**Processo Mender.** Siamo decisamente nell'epoca dei processi a sensazione. Chiuso appena oggi quello di Indri e coimputati, al 13 corr. avremo quello contro i signori Ciatto-Bechtiger; per il 19 è annunciato quello dei Mender e al 1.º Marzo ci sarà il dibattimento del noto Matteo Sabaz ex presid. della Società dei facchini imputato del crimine di truffa.

**Un triestino ferito in duello.** Apprendiamo da una corrispondenza d. d.

## (123) LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Quindi il suo primo pensiero fu di buttarsi giù dal treno a rischio anche d'ammazzarsi.

Ma una riflessione lo trattenne.

— Saltando da questa parte — penso — io sarò veduto. E quel demonio di Corentin salterà anche lui dal treno. Io non mangio da due giorni e sono estenuato di forze. Non potrei correre cinque minuti. Dunque bisogna che me ne vada, ma senza esser visto.

Allora andò all'altra portiera e guardò se nessuno lo vedeva.

Non c'era alcuno.

Ma saltare da quella parte, equivaleva ad ammazzarsi senza speranza di salvezza.

Tutta quella parte delle Ardenne è montuosa. La linea ferroviaria corre sopra una strada tagliata nel sasso vivo e che ha sotto di sé burroni profondi e inaccessibili.

La situazione era imbarazzante. Da un lato la morte, dall'altro Corentin.

— Eppure — disse il marchese — bi-

Firenze 9 che il Barone Emilio Eisner triestino, dimorante da 3 anni a Firenze, in seguito ad un duello avuto il giorno 8 col deputato Leopoldo Franchetti, rimase non leggermente ferito al braccio sinistro.

**Alienazione mentale.** Ieri nel pomeriggio la signora Maria P. possidente d'anni 65, di Pirano, abitante in via dei Forni teneva coi famigliari discorsi sconclusionati, alterando sempre più la sua voce per natura robustissima, quasi avesse d'altercare.

I parenti la fecero perciò accompagnare all'ospedale alle ore 4<sup>1/2</sup>, pom. ove venne messa in osservazione nella 3.ª divisione. Sembra colpita d'alienazione mentale.

**Annegata.** Nel pozzo pubblico del torrente Storz, sulla strada di Prosecco, fu rinvenuta ieri alle 3 pom. annegata certa Teresa B. d'anni 24, nativa di Prosecco.

Ignorasi se accidentalmente o di propria volontà essa abbia posto fine ai suoi giorni.

Una commissione del civile Magistrato, comparsa sopra luogo, constatò il decesso, fece trasportare il cadavere alla capella mortuaria.

La Teresa era ultimamente al servizio di una famiglia abitante in una delle case operaie di S. Giacomo.

**Sotto il Tram.** Sabato dopo le 4 pom. la piccina Giuseppina F. d'anni 7, discendeva correndo la via della Madonna, e spuntando in via Barriera vecchia correndo sempre, venne rovesciata, fortunatamente all'indietro, dal carrozzone del Tram N. 18 che sopraggiungeva.

Si deve alla bravura del cocchiere N. 22 che ebbe la prontezza di fermare i cavalli, se la ragazzina poté cavarsela con una leggera contusione al capo.

**Politeama Rossetti.** Recitava Salvini iersera, e noi si credeva ad un tratto affollato — non fu però così — a pena un teatro discreto. Chi le spiega queste anomalie d'un pubblico leggero e bizzarro?

Applausi all'indirizzo del Salvini ce ne furono molti. Inutile aggiungere che recitò stupendamente — come sa recitare soltanto Salvini.

Questa sera si dà il *Soul*, tanto atteso dal pubblico.

**Teatro Filodrammatico.** I nomi delle tre maschere, Pantalone, Arlecchino, Brighella stampati a lettere cubitali nel manifesto hanno chiamato ieri a teatro una folla stragrande. C'era gente fino alla porta.

Per i più però la serata fu una delusione: *Le donne curiose* è uno dei meno belli fra i lavori di Goldoni e senza dubbio uno dei meno adatti ai nostri tempi nei quali uno svolgimento di tre atti senza intreccio condito solo di qualche tratto di spirito non basta a soddisfare le attuali esigenze.

Anche l'esecuzione fu un po' negletta. Perfino lo Zago non ci parve a posto, addattandosi poco o punto il suo personale al tipo storico di Pantalone dei Bisognosi. Il pubblico della Platea represses gli applausi del Loggione. Quanto prima *Tutti al Lido* di Libero Pilotto.

**Anfiteatro Fenice.** Iersera un teatro pieno. Finalmente le *Donne Curiose* ebbero il successo d'applausi e di cassetta che meritano.

Il Carbonetti, l'*Enfant gâté* del pubblico, è sempre all'altezza della fama che gode.

La sig. Oreste Milanese è molto bella, ed è molto giovane. — Dotata di requisiti necessari ad una artista si può bene sperare di lei. La signorina Bagnalasta è migliore artista drammatica che cantante. ad ogni modo la sua passione e la sua volontà la rendono meritevole degli applausi.

sogna che io me ne tiri fuori, prima che il treno arrivi alla prossima stazione.

Un'idea gli venne:

Uscì dalla portiera dalla parte dove non c'era alcuno, la richiusa, e poi con una forza di braccio prodigiosa saltò sul tetto del vagone.

Ivi giunto si coricò, mettendo la testa fuori per non perdere un solo dettaglio della scena, pronto a profittare della prima occasione che gli si presentasse.

E non attese molto.

Due fischi acuti — quelli lanciati da Rotret e da Corentin — echeggiarono nell'aria.

E subito dopo, il marchese vide un uomo che camminando cantamente sul marciapiede percorreva la lunghezza del treno gettando un'occhiata in tutti i compartimenti.

Era Rotret.

Quando il poliziotto fu al vagone sul cui tetto c'era il marchese, egli e il poliziotto furono tanto vicini uno all'altro, che il marchese avrebbe potuto allungando il braccio, dare una spinta all'agente e buttarlo sulle rocce.

La signora Rosa è una gemmetta, l'insieme lascia nulla a desiderare.

**Balli sociali.** Anche i riscattatori ebbero ieri a sera il loro ballo nella sala superiore al Monte Verde, elegantemente addobbata.

Il ballo riuscì splendido per il numero concorde d'intervenuti, i quali si diedero in balia di Tarsicore sino alle prime ore del mattino.

Il *cotillon* fu di bellissimo effetto.

Alla porta i membri del comitato distribuiscono fiori alle signorine.

**Eccedenti.** Dall'guardie di p. s. ieri sera alle 9 — vennero arrestati per gravi eccessi ed insulti verso i passanti in Piazza grande lo scritturale R. Luigi d'anni 28 da Pisino ed in via Riborgo il marittimo greco Giorgio D. d'anni 28 da Marmora.

Questo ultimo all'atto dell'arresto oppose viva resistenza chiamando in aiuto nel proprio idioma, i suoi correligionari.

Le guardie vedendosi seguite da una turba minacciosa dovettero sguainare le sciabole.

**Atterrato.** Sulla strada di Zaule, ieri sera il cocchiere della Posta istriana rinvenne steso a terra con grave lesione alla gamba sinistra il diciottenne muratore triestino Giusto Bastiancich.

Un carro, carico di legna, aveva atterrato il disgraziato e passandogli sopra con le ruote gli aveva fratturata una gamba.

Raccolto dal cocchiere postale, il poveretto che non poteva reggersi in piedi, fu trasportato sino in piazza delle legna e là deposto a terra.

Una guardia di p. s. ordinata una letiga lo fece condurre all'ospedale.

**Visita disturbata.** Nella casa N. 2 in Piazza Vecchia, le di cui finestre prospettano in via del Pane, abita certa Caterina Lapagna.

L'altra notte alle 2<sup>1/2</sup>, mentre essa era in braccio a Morfeo, fu svegliata dalle grida: *ai ladri! ai ladri!*

Due maritoli avevano tentato entrando dalla finestra, di farle una visita.

Una vicina accortasi del tiro, diede l'allarme, l'operazione fu interrotta, i ladri scapparono.

E' questo il terzo tentativo di scalata in quell'abitazione.

Però che i ladri ci abbiano una speciale predilezione!

**Ferito.** L'altra notte una guardia accompagnò all'ospedale certo Tofoli abitante in via Ghega, perchè ferito al capo. Visitato dal medico di servizio e constatatosi la poca entità della ferita, venne medicato e rilasciato tosto.

Il Tofoli però, non volle dire in che modo venne ferito.

**Ladride.** Per furto di 10 chilogrammi di colofonio, commesso a danno dei magazzini generali, venne arrestato al Porto nuovo un garzone falegname disoccupato.

**Ogni giorno una.** Due sarti si insultano.

Un testimone esclama:

— Bisogna che vi battiate; vi siete mai misurati sul terreno?

— Se non è che questo — esclama uno dei due litiganti.

E tira fuori il suo m'ro.

**CALENDARIO.** Luna piena alle ore 5.13 ant. L'ora il sole alle ore 7.01 tram. 5.02 Oggi S. Saturnino. Domani: S. Modesto, S. Eulalia v. m. Anno 1424. Si fabbricano i primi fuochi.

**TEATRI E TRATTENIMENTI.**

**Teatro Filodrammatico.** Compagnia veneziana Zago e Borisl. Ore 7<sup>1/2</sup>. *I coi del cuor*.

**Anfiteatro Fenice.** Beposo

**Politeama Rossetti.** Tommaso Salvini. Ore 7<sup>1/2</sup>. *Saul*.

A. Rocco Edit. e Red. resp. Tip. Amati.

Leggete „L'Inevitabile“ uscito ieri.

Caricature bellissime.

Soldi 6 in tutti i postini.

E ne ebbe l'idea.

Ma si trattene.

— Perché — disse: Se questo assassino mi potesse salvare io non esiterei certamente. Ma al punto in cui sono le cose ammazzando questo povero diavolo io non miglio e non peggioro la mia situazione.

Quindi ritirò il braccio che aveva già steso.

Rotret non sospettò nemmeno il terribile pericolo al quale era sfuggito.

Ma, dalla sua parte, l'ispezione del treno era terminata.

Ed era stata inutile.

Quindi tornò indietro e andò a raggiungere Corentin che l'attendeva col capo treno e che aveva fatta la stessa ispezione dall'altra parte senza migliore risultato.

Corentin era furante, e non sapeva spiegarsi quella sparizione straordinaria.

— Che cosa ne pensi? — domandò a Rotret.

— Penso che sia il diavolo questo dannato marchese.

(Continua).

## INSERZIONI A PAGAMENTO

### COMUNICATO

#### ATTO DI ONESTÀ.

Il sottoscritto si sente in dovere di ringraziare pubblicamente, gli agenti del negozio commestibili Costa al Corso, che, trovando fior. 10 nel suddetto negozio, s'affrettarono a depositarli al „Piccolo“ a disposizione del legittimo proprietario.

(Segue la firma)

### RINGRAZIAMENTO

A tutti quei gentili che accompagnarono all'estrema dimora la salma della sua indimenticabile

### MATILDE

porge i più vivi ringraziamenti

l'inconsolabile

Famiglia PREGIER

### RINGRAZIAMENTO.

A tutti quei cortesi che in qualunque modo cercarono di lenire l'immenso mio dolore per la perdita della mia indimenticabile

### MARIA

e che vollero onorare di loro presenza i funerali, rendo con animo commosso le più sentite grazie.

Paolo Barcoerich-Belmo

**Celeste.** „Sei stata crudelmente inureda, mentre ti dissi il solo fatale vero: e tutto ti riconfermo sconsigliandoti di ordinarci per il nostro amore, per la mia pace, almeno, dacché soffro così più che mai. Speravo una tua benedetta parola di conforto, una tua affettuosa stretta di mano, e m'ebbi, con mio sommo dolore, tuo biasimo. Fosti così troppo inesorabile per chi amando ti sempre soltanto vive. Ricordati di frequente del tuo (1376) Romualdo“

**Fu trovato** cane, razza Rattler coda a orosciche tagliate. Violecio Sta Lucia N. 18 piano 4 (1375)

**Una maestra** esaminata, capace delle lingue italiana, francese ed inglese, impartisce lezioni di tedesco; anche di tutte le materie della scuola popolare. Indirizzo al „Piccolo“ (1351)

**Mille** fiorini ricicanti. Buone condizioni. Garanzia Offerte sotto Fortuna al „Piccolo“ (1350)

**D'affittare** prontamente un quartiere in città, composto di 3 stanze parohettate, camerino e cucina sino Agosto 1. 80. Indirizzo al „Piccolo“ (1380)

**Si potrebbe** avere vitto, alloggio presso buona famiglia, condizioni mitissime. Insiuarsi dal portinaio. Via Farneto N. 277. (1364)

**D'affittare** prontamente un quartiere di sette stanze parohettate con giardino. Via S. Michele. Indirizzo „Piccolo“ (1365)

**Da vendere** lo scalè Arno completamente armato per L. 120. Indirizzo al „Piccolo“ (1372)

## Grande Esposizione Piantes esotiche

Palazzo Salemi (Corso)

I Sign. Delaville e Ci hanno l'onore di avvertire gli amatori dell'orticoltura, d'essere arrivati in questa città con un

### GRANDE DEPOSITO

di PIANTE a FIORI per saloni, terre e giardini

delle più belle e recenti varietà.

**ALBERI FRUTTIFERI** delle più rare e migliori qualità finora conosciute; cento qualità **ROSE** per vaso e da piena terra che rifioriscono. **BULBI** (cipolle di fiori) provenienti dal Giappone che rimangono da 4-6 mesi in fiori, **SEMENTI di FIORI** ecc.

Essendo breve la durata dei Sign. Delaville e Ci in questa città, le persone che intendono profittarne sono pregate di sollecitare la loro scelta.

COLORE PRIMITIVO, Brillante e Morbidezza  
Riducibili al CAPELLI della BARBA Usando  
**EAU SALLÉS**  
PROGRESSIVA OD INSTANTANEA  
Senza alcuna alterazione e senza preparazioni di lavatura  
RISULTATO GARANTITO da più di 30 Anni di Esclusiva e di successo  
Casa fondata nel 1850. — Emile SALLÉS Pila, Suoc.  
Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, PARIS  
Si trova presso tutti i Profumieri, Parfumeurs  
Deposito generale presso l'Agenzia G. ZULM, via Cerna, 21, TRIESTE.

## LA NUOVA Farmacia MANZONI

all'insegna di

**S. GIUSTO**

Via alle sette fontane N. 1 Casa Botta

(in prossimità)

alla Piazza della Barriera vecchia)

sarà sempre fornita dei medicinali i più recenti e della primissima qualità. Prezzi mitissimi, servizio decoroso, puntuale ed accurato, disposto anche in maniera che siari provveduto nella notte.

NB. Essendo questa **FARMACIA** situata nel centro d'un popolatissimo ricco, essa è autorizzata al servizio di tutti i Poveri della città e territorio di Trieste, cioè di quelli che ricevono le medicine per CONTO dell'Inclito Magistrato civico nonché alla somministrazione per conto delle seguenti spettabili associazioni:

**Società Operaia Triestina** ambidue le sezioni, **Società degli Agenti di commercio e scritture**, **Fratellanza artigiana** ambidue le sezioni, **Società degli Agenti in Manifatture**, **Società degli Scalpellini** ecc. ecc. (478)